

Amministrazione destinataria

Regione Puglia

Ufficio destinatario

- PAS
- PAS UNICA (PAS più altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche)
- PAS CONDIZIONATA (PAS o PAS unica più istanze per acquisire atti di assenso)

Procedura abilitativa semplificata (PAS) relativa alla realizzazione di impianti alimentati da energia rinnovabile

Ai sensi dell'articolo 6 del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28, del Decreto ministeriale 10/09/2010 e dell'articolo 6 della Legge regionale 24/09/2012 n. 25

DATI DEL TITOLARE *(in caso di più titolari, compilare il modulo secondario "Ulteriori intestatari")*

Il sottoscritto committente dei lavori

Cognome	Nome		Codice Fiscale						
Data di nascita	Sesso	Luogo di nascita	Cittadinanza						
Residenza									
Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP
Telefono cellulare	Telefono fisso	Posta elettronica ordinaria		Posta elettronica certificata					

in qualità di *(questa sezione deve essere compilata se il dichiarante non è una persona fisica)*

Ruolo											
Denominazione/Ragione sociale		Tipologia									
Sede legale											
Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP		
Codice Fiscale		Partita IVA									
Telefono	Posta elettronica ordinaria		Posta elettronica certificata								
Iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio			Provincia	Numero Iscrizione							
Iscrizione al Repertorio Economico e Amministrativo (REA)			Provincia	Numero iscrizione							

domiciliazione delle comunicazioni relative al procedimento

(articolo 3-bis, comma 4-quinquies del Decreto Legislativo 07/03/2005, n. 82)

Il sottoscritto chiede che le comunicazioni relative al procedimento trasmesse dall'Amministrazione vengano inviate al seguente indirizzo di posta elettronica

DICHIARAZIONI (articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445)

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla Legge per le false dichiarazioni e attestazioni (articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

(ad esempio proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio, ecc.)

Titolo richiedente (proprietario, comproprietario, ecc.)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- a.1 avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
- a.2 non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori, come risulta dall'allegato "Ulteriori intestatari", compilato e firmato da parte di tutti i comproprietari (corredato da copia di documento d'identità in caso di presentazione cartacea)

b) Presentazione della PAS/PAS unica/PAS condizionata

di presentare

- b.1 PAS per la cui realizzazione non sono necessari altri atti di assenso, altre segnalazioni o comunicazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato decorsi trenta giorni dal ricevimento della presente
- b.2 b.2 PAS più altre segnalazioni o comunicazioni (PAS unica): contestualmente alla PAS le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato decorsi trenta giorni dal ricevimento della stessa
- b.3 PAS o PAS unica più domanda per il rilascio di atti di assenso (PAS condizionata da atti di assenso): contestualmente alla PAS, richiesta per l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte dello Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto

di dare corso decorsi trenta giorni dalla presentazione della presente ai lavori di

c.1 fotovoltaico

- c.1.1 impianto aderente o integrato nel tetto dell'edificio esistente, di superficie inferiore a quella del tetto, che non modifichi la sagoma dell'edificio

(articolo 6, comma 11 del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28 e articolo 21, comma 1 del Decreto ministeriale 06/08/2010)

- c.1.2 impianto che non rientra nei punti precedenti avente capacità di generazione inferiore a 20 KW

(articolo 12, comma 5 del Decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 e Tabella A, punto 96 del Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222)

- c.1.3 impianto di potenza nominale superiore a 20 kW e fino a 200 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette

(articolo 6, comma 1, lettera c) della Legge regionale 24/09/2012 n. 25)

- c.1.4 impianti solari fotovoltaici di potenza nominale superiore a 200 kW e fino a 1 MW localizzati in aree industriali dismesse, cave esaurite, discariche e siti inquinati, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette, che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e che il progetto preveda, a carico del soggetto proponente, interventi di riqualificazione ambientale dei luoghi; qualora l'intervento sia localizzato in siti inquinati e in siti di interesse nazionale di cui all'articolo 252 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152, la realizzazione degli impianti di qualsiasi potenza è condizionata alla bonifica degli stessi in condizioni di sicurezza sanitaria e ambientale

(articolo 6, comma 1, lettera d) della Legge regionale 24/09/2012 n. 25)

c.2 impianti di generazione elettrica alimentati da biomasse, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e bio gas

- c.2.1 impianto operante in assetto cogenerativo avente una capacità di generazione tra 50 e 1.000 KWe (piccola cogenerazione) ovvero a 3.000 KWt

- c.2.2 impianto alimentato da biomasse con potenza tra 0 e 200 KW

- c.2.3 impianto alimentato da gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas con potenza tra 0 e 250 KW

- c.2.4 impianti alimentato a biomassa diverso da quelli di cui ai paragrafi 12.3 e 12.4 del Decreto ministeriale 10/09/2010, di potenza elettrica nominale superiore 200 kW e fino a 500 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA

(articolo 6, comma 1, lettera e) della Legge regionale 24/09/2012 n. 25)

- c.2.5 impianto alimentato biogas, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, diverso da quelli di cui ai paragrafi 12.3 e 12.4 del Decreto ministeriale 10/09/2010, di potenza nominale superiore a 250 kW e fino a 500 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA

(articolo 6, comma 1, lettera f) della Legge regionale 24/09/2012 n. 25)

- c.2.6 impianto alimentati a biomasse, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas, diversi da quelli di cui ai paragrafi 12.3 e 12.4 del Decreto ministeriale 10/09/2010, localizzati in aree industriali dismesse, cave esaurite, discariche e siti inquinati, di potenza nominale superiore a 500 kW e fino a 1 MW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette, che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e che il progetto preveda, a carico del soggetto proponente, interventi di riqualificazione ambientale dei luoghi; qualora l'intervento sia localizzato in siti inquinati e in siti di interesse nazionale di cui all'articolo 252 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152, la realizzazione degli impianti di qualsiasi potenza è condizionata alla bonifica degli stessi in condizioni di sicurezza sanitaria e ambientale

(articolo 6, comma 1, lettera g) della Legge regionale 24/09/2012 n. 25)

c.3 eolico

- c.3.1 impianto eolico avente capacità di generazione tra 0 e 60 KW

(articolo 12, comma 5 del Decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 e Tabella A, punto 96 del Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222)

- c.3.2 torre anemometrica finalizzata alla misurazione temporanea del vento, realizzata mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili, nel caso in cui si preveda una rilevazione di durata superiore a 36 mesi

- c.3.3 impianto di potenza nominale complessiva superiore a 60 kW e fino a 200 kW, costituito da un massimo di quattro aerogeneratori, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette

(articolo 6, comma 1, lettera a) della Legge regionale 24/09/2012 n. 25)

- c.3.4 Impianto di potenza nominale superiore a 200 kW e fino a 500 kW costituito da un unico aerogeneratore a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale

(articolo 6, comma 1, lettera b) della Legge regionale 24/09/2012 n. 25)

c.4 idroelettrico e geotermoelettrico

- c.4.1 Impianto avente capacità di generazione tra 0 e 100 KW

(Tabella A del Decreto legislativo 29/12/2003, n. 387)

- c.4.2 impianti idroelettrici, diversi da quelli di cui al paragrafo 12.7 del Decreto ministeriale 10/09/2010, di potenza nominale superiore a 100 kW e fino a 1 MW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA

(articolo 6, comma 1, lettera h) della Legge regionale 24/09/2012 n. 25)

- c.4.3 impianti geotermoelettrici, diversi da quelli di cui al paragrafo 12.7 del Decreto ministeriale 10/09/2010, di potenza nominale non superiore a 200 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette

c.5 altro (specificare ulteriore intervento previsto dalla normativa regionale)

Specificare

che si configurano come

c.6 nuovo intervento

c.7 completamento intervento abilitato con

(la realizzazione di interventi non completati entro 3 anni dal perfezionamento della PAS è subordinata a nuova dichiarazione ai sensi dell'articolo 6, comma 6 del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28)

Atto abilitativo	Protocollo/numero	Data

c.8 modifica impianto esistente

d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in

P.T. o U.I.U.	Cod. cat.	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Visura		
Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP

Ulteriori immobili oggetto del procedimento (allegare il modulo "ulteriori immobili oggetto del procedimento")

il procedimento riguarda

ulteriori immobili

Destinazione d'uso principale

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

- e.1 non riguardano parti comuni
- e.2 riguardano

- e.2.1 le parti comuni di un fabbricato condominiale

(l'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere)

- e.2.2 parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "Ulteriori intestatari", compilato e firmato da parte di tutti i comproprietari (corredato da copia di documento d'identità in caso di presentazione cartacea)
- e.2.3 parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso dei comproprietari perché, secondo l'articolo 1102 del Codice Civile, apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

- | | |
|-----|--|
| f.1 | <input type="radio"/> che le opere previste riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera |
| f.2 | <input type="radio"/> che lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento) |
| f.3 | <input type="radio"/> che lo stato attuale dell'immobile risulta in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento) |

	Titolo	Numero titolo	Data titolo
f.(1-2-3).1	<input type="checkbox"/>	titolo unico SUAP	
f.(1-2-3).2	<input type="checkbox"/>	licenza/concessione edilizia/permesso di costruire	
f.(1-2-3).3	<input type="checkbox"/>	autorizzazione edilizia	
f.(1-2-3).4	<input type="checkbox"/>	comunicazione edilizia articolo 26 della Legge 28/02/1985, n. 47	
f.(1-2-3).5	<input type="checkbox"/>	condono edilizio	
f.(1-2-3).6	<input type="checkbox"/>	denuncia di inizio attività	
f.(1-2-3).7	<input type="checkbox"/>	DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire	
f.(1-2-3).8	<input type="checkbox"/>	segnalazione certificata di inizio attività	
f.(1-2-3).9	<input type="checkbox"/>	comunicazione di inizio dei lavori asseverata	
f.(1-2-3).10	<input type="checkbox"/>	comunicazione edilizia libera	
f.(1-2-3).11	<input type="checkbox"/>	Altro (<i>specificare</i>)	
f.(1-2-3).12	<input type="checkbox"/>	Primo accatastamento	

- | | |
|-----|--|
| f.4 | <input type="radio"/> non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario munirsi di titoli abilitativi |
| f.5 | <input type="radio"/> lo stato attuale dell'immobile risulta conforme a quello assentito dall'ultimo titolo edilizio abilitativo fatte salve le tolleranze esecutive di cui all'articolo 34-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, dichiarate dal tecnico abilitato |

Titolo	Numero	Anno

che, inoltre

- f.6 per lo stesso immobile sono in corso interventi/sono state presentate pratiche per interventi di

Titolo	Numero titolo	Data titolo

g) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti" e dichiara inoltre

- g.1 di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"
- g.2 che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori
(opzione ammessa solo nel caso di SCIA condizionata)

h) Impresa esecutrice dei lavori

- h.1 che i lavori sono stati/sono/saranno eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e nell'allegato "Soggetti coinvolti"
(opzione non ammessa solo nel caso della PAS in sanatoria per opere già eseguite)
- h.2 che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori
(opzione ammessa solo nel caso della PAS condizionata)

i) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

- i.1 non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81)
- i.2 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81) e pertanto:
 - i.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
 - i.2.1.1 dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81 e di aver verificato:
 - il certificato di iscrizione alla Camera di commercio
 - il documento unico di regolarità contributiva, corredata da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81
 - l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
 - il possesso della patente o del documento equivalente di cui all'articolo 27 del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81, nei confronti delle imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi, anche nei casi di subappalto, ovvero, per le imprese che non sono tenute al possesso della patente, dell'attestazione di qualificazione SOA
 - i.2.1.2 dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81 e di aver verificato:
 - la documentazione di cui alle lettere a), b) e b-bis) dell'articolo 90 comma 9 prevista dal Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi
 - l'organico medio annuo distinto per qualifica
 - gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili
 - il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti della/e impresa/e esecutrice/i
 - i.2.2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81
 - i.2.2.1 dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica
 - i.2.2.2 dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica
 - i.2.2.2.1 allega alla presente comunicazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

- i.3 ○ ricade nell'ambito di applicazione del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

I) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter della Legge 07/08/1990, n. 241

NOTE:

Note

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445).

Quadro Riepilogativo della documentazione

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA PAS

ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI E' PREVISTO
<input type="checkbox"/>	n° ulteriori intestatari del procedimento	a)	se previsto
<input type="checkbox"/>	contratto preliminare d'acquisto	a)	da allegare se promissario acquirente come da preliminare d'acquisto
<input type="checkbox"/>	copia dell'atto notarile del soggetto attuatore	a)	da allegare se soggetto attuatore in virtù di atto notarile
<input checked="" type="checkbox"/>	soggetti coinvolti	g), h)	sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	
<input checked="" type="checkbox"/>	relazione tecnica di asseverazione PAS	-	sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	ulteriori immobili oggetto del procedimento	e)	
<input type="checkbox"/>	attestazione dello stato legittimo degli immobili	f)	
<input type="checkbox"/>	copia del documenti di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	obbligatorio in caso di presentazione cartacea, non richiesto in caso di presentazione telematica
<input type="checkbox"/>	attestazione del versamento del contributo di costruzione (versamento in unica soluzione)	g)	
<input type="checkbox"/>	attestazione del versamento della prima rata del contributo di costruzione (versamento rateizzato)	g)	

Informativa sul trattamento dei dati personali

(ai sensi del Regolamento Comunitario 27/04/2016, n. 2016/679 e del Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196)

- dichiara di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione destinataria, titolare del trattamento delle informazioni trasmesse all'atto della presentazione della pratica.